

EWB/ Eco Web Town

Magazine of Sustainable Design Edizione SCUT, Università Chieti-Pescara Registrazione al tribunale di Pescara n° 9/2011 del 07/04/2011 ISSN: 2039-2656

RASSEGNA DI PROGETTI

Pescara Ecolab, di Alberto Clementi

Il progetto è l'esito di un workshop internazionale organizzato presso la facoltà di architettura di Pescara (2009) con l'intento di dimostrare la praticabilità dell'idea di città sostenibile anche in Abruzzo . L'area di progetto è situata nella periferia interna, in prossimità del fiume, ed è destinata a funzioni industriali, ora in gran parte in dismissione. Sono presenti alcuni detrattori ambientali di forte impatto (depuratore, ex inceneritore), e soprattutto un enorme cementificio ancora in funzione. Questa tipica periferia *brownfield*, contigua all'aeroporto nel cuore dell'area metropolitana Pescara-Chieti, rappresenta in realtà una potenziale area di nuova centralità alla scala territoriale. Non è quindi velleitario assumere che uno spazio urbano a forte degrado possa diventare il manifesto della trasformazione sostenibile, con il miglioramento radicale delle qualità paesaggistiche, ambientali e d'uso affidate alla combinazione tra interventi pubblici e processi di mercato, come proposto dal workshop.

Il programma prevede di innescare i processi della riqualificazione a partire dal fiume, realizzando dove possibile blueways e greenways, e nuovi collegamenti viari mirati a rompere le attuali condizioni di isolamento urbano. L'azione sulle reti della sostenibilità (acqua, verde, energia, mobilità, spazi pubblici) è mirata a trascinare la trasformazione di alcune aree-chiave, sottoposte preventivamente a progetti evolutivi di contesto.

Le azioni prioritarie riguardano: la realizzazione di una minicittà della musica adiacente al fiume (recupero dell'ex-inceneritore); la trasformazione progressiva del cementificio come nuovo insediamento direzionale, culturale e residenziale; la rimodellazione dell'area del depuratore al fine di ridurne l'impatto ambientale e paesaggistico; la trasformazione progressiva dell'area industriale in un ecovillage, destinato inizialmente ad ospitare "creativi", artisti e giovani famiglie. Il progetto dell'ecovillage prevede in particolare la sistemazione delle coperture come un grande tetto-giardino per ridurre l'inquinamento sonoro del vicino aeroporto.

Eco Web Town, N° 0 , marzo 2011